

Spegnere la luce per vivere meglio

La luce artificiale ha un impatto negativo sulla natura e sull'essere umano. Nell'ultimo ventennio, in Svizzera le emissioni luminose sono aumentate del 70% e il Canton Ticino risulta tra i cantoni più «inquinati» a livello nazionale. Ne abbiamo parlato con Stefano Klett, presidente di Dark-Sky Ticino che ha suggerito alcune misure da adottare per salvaguardare l'ambiente e la salute.



La luce artificiale rivolta verso l'alto produce uno schermo che impedisce la visione di cielo e stelle. Panorama visto dalla zona Cima di Medeglia, anno 2012, Foto: ©Stefano Klett

Amelia Valsecchi Jorio

Dormire al buio fa bene e il sonno è ristoratore. A volte però, soprattutto nei centri urbani, laddove lampioni e monumenti rimangono accesi tutta la notte emettendo luce nell'atmosfera circostante, risulta assai difficile, così come osservare la volta celeste. Fortunatamente in Ticino si possono raggiungere facilmente i monti e le valli dell'alto Ticino, dai quali è ancora possibile osservare indisturbati il cielo e le stelle. Ma cosa si intende quando si parla di inquinamento luminoso? Lo abbiamo chiesto a **Stefano Klett**, presidente di **Dark-Sky Ticino**: «La definizione scientificamente corretta adottata da Starlight Unesco è

questa: "Ogni forma di luce artificiale che si irradia, direttamente o indirettamente nell'ambiente"».

Gli effetti negativi si riscontrano solo sull'ambiente?

«L'inquinamento luminoso ha effetti negativi sull'ambiente, ma anche sull'uomo. È stato provato che illuminare artificialmente un albero per un lungo periodo lo fa deperire. La terra è basata su cicli naturali e le piante alternano il lavoro diurno al riposo notturno. Sollecitando gli alberi al lavoro notturno, obbligandoli a fare la fotosintesi anche di notte, li portiamo alla morte, perché la natura non ha modo come noi di



Alberi illuminati dallo Stadio di Bellinzona nella zona Cima di Medeglia. Foto: ©Stefano Klett.



Stefano Klett a Medeglia. Foto: ©Annamaria Loreface e Stefano Klett.

ripararsi dalla luce».

Quali effetti può provocare l'inquinamento luminoso sulle persone?

«L'inquinamento luminoso, oltre a impedire una buona osservazione della volta celeste e quindi interferire con il lavoro degli astrofili, crea disturbi anche all'organismo umano. Dormire d'estate con le tapparelle aperte è quasi impossibile. Uno studio sul sonno dell'Università di Basilea, ha dimostrato che la produzione di melatonina -l'ormone prodotto dal cervello che regola il sonno e la veglia- è alterata dalla luce artificiale. Un altro studio scientifico sulle infermiere ha dimostrato una maggiore incidenza di tumori al seno tra quelle che lavorano di notte».

Una maggiore illuminazione notturna delle strade, soprattutto nei quartieri residenziali, porta a una maggiore sicurezza?

«Niente di più sbagliato. Una corretta il-

luminazione non implica necessariamente che si rischiarì a giorno un quartiere o una strada. Un oggetto o una persona più sono messi in luce, meno si distinguono. Illuminare maggiormente le strade può provocare addirittura l'effetto contrario, più s'illumina e più gli automobilisti tenderanno a aumentare la velocità di transito».

Quali misure bisogna adottare per illuminare correttamente le strade con i lampioni?

«La cosa principale da considerare è che illuminino verso il basso. Tutti i lampioni inclinati che disperdono luce verso l'alto sono inquinanti. I lampioni moderni, quelli con il vetro piano, se installati correttamente (vetro parallelo all'orizzonte), illuminano correttamente la strada senza inquinare l'ambiente circostante. Un altro problema sono le lampadine utilizzate, oggi le lampade al mercurio devono essere sostituite con quelle al sodio che fanno molta più



luce, se questa è mal direzionata, la luce emessa verso le zone non necessarie aumenta considerevolmente».

Nel 2007 sono uscite le linee guida del Cantone per la prevenzione dell'inquinamento luminoso, cos'è cambiato da allora?

«Poco, purtroppo assistiamo ancora oggi alla mancanza di rispetto delle linee guida, si noti per esempio l'errore di illuminazione all'entrata e all'uscita della nuova galleria Vedeggio-Cassarate, tutti i lampioni hanno l'inclinazione sbagliata».

Quali consigli si possono dare alle persone per sensibilizzarle al problema?

«Primo, illuminiamo solo dove è indispensabile, secondo, utilizziamo una schermatura, cioè illuminiamo solo l'oggetto e non ciò che sta attorno. Terzo, illuminiamo in direzione opposta al cielo, quarto, utilizziamo lampade adeguate e, quinto, spegniamo le luci quando non è necessario che restino accese».

Si potrebbe proporre una lezione per le scuole?

«Certo, abbiamo già fatto una presentazione alle scuole medie di Camignolo e ci siamo accorti che i bambini restano meravigliati e coinvolti dalla tematica. I ragazzi sono più sensibili nei confronti dell'inquinamento e bisogna rendersi conto che chi abita in città, dove l'illuminazione notturna è onnipresente, non ha mai fatto l'esperienza di vedere da vicino il cielo stellato».

Che cosa la secca particolarmente a riguardo dell'inquinamento luminoso?

«Sono indignato, tra le altre cose, per l'iniziativa del CAS (Club Alpino Svizzero) di incaricare un "artista" svizzero di illuminare 28 capanne svizzere, a turno, in

occasione del 150° anniversario della fondazione. Trovo l'idea assurda e controproducente, si va in montagna per cercare di osservare il cielo in santa pace ed è proprio un controsenso che si cerchi di creare una situazione analoga a quella delle città. La trovo un'iniziativa molto diseducativa e spero che il CAS provveda a evitare altri scempi simili».

Chi fosse interessato può diventare membro di Dark-Sky Sezione Ticino pagando la tassa sociale e iscrivendosi alla mailing list all'indirizzo:

darksky.ch/ti (iscrizioni e mailing list).

Dark-Sky Sezione Ticino

L'associazione Dark-Sky Sezione Ticino è nata per proteggere il cielo naturale dall'inquinamento della luce artificiale. Come Dark-Sky Switzerland si prefigge lo scopo di battersi affinché non si disperdano luce e energia inutili e si possa prevenire l'illuminazione scorretta di strade e monumenti presenti sul territorio. Dark-Sky Sezione Ticino lavora a stretto contatto con la Società Astronomica Ticinese (astroticino.ch).

- ▶ ticinostellato.astromania.ch/news/
- ▶ darksky.ch
- ▶ cielobuio.org

Avete un lampione davanti alla finestra che vi disturba?

Potete scrivere due righe al comune dicendo che il lampione non è a norma riferendovi alle linee guida del Cantone, e alla normativa SIA 491, vedi: www.ti.ch/troppaluce e tinyurl.com/sia491, mettendo in copia a:

Dark-Sky Switzerland Sezione Ticino (DSS-TI), Casella postale 316, 6528 Camorino.